



All'inizio degli anni '50 del Novecento, la sera nelle case di Cleveland, nell'Ohio, i ragazzi ascoltavano alla radio di nascosto sotto le lenzuola il *Moondog rock and roll house party*, del dj Alan Freed. Freed mandava tanta musica rythm and blues. Ma, per superare la separazione razziale e per promuovere quella stessa musica per un pubblico bianco, semplicemente le cambiò nome. La chiamò 'rock and roll'. Tra le canzoni che Alan Freed per primo passò per radio c'erano quelle di Chuck Berry. Il suo nome più di quello di chiunque altro viene abbinato al nome del rock and roll. Ci ha lasciati nei giorni scorsi all'età di 90 anni. L'omaggio di Jailhouse Rock a un grandissimo della musica.

[ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA](#)